

L'intervento di restauro e ristrutturazione della Civica Biblioteca Queriniana

Nel dicembre 1998 venne affidato l'incarico di predisporre il progetto di restauro e ristrutturazione della civica Biblioteca Queriniana per:

- l'eliminazione delle superfetazioni
- il rafforzamento delle strutture
- l'abbattimento delle barriere architettoniche
- la razionalizzazione dei percorsi
- il recupero di tutte le volumetrie esistenti
- il rifacimento e la messa a norma di tutte le impiantistiche
- la realizzazione di condizioni ottimali per la conservazione del materiale librario, tramite l'utilizzazione di adeguate scaffalature compatte ed il controllo microclimatico degli spazi
- il miglioramento del comfort complessivo degli spazi agli utenti, come pure dei luoghi di lavoro del personale, a garanzia di una più alta qualità dei servizi erogati.

Per quanto riguarda il **corpo edilizio moderno** (la palazzina d'angolo e nuovo volume centrale), è stato sostanzialmente destinato ad assolvere la funzione del cuore operativo della Biblioteca, con funzioni di accoglienza e servizi all'utenza, grazie al recupero del volume originariamente occupato da un cortiletto e da volumetrie obsolete. Il piano terra ed il piano primo assolvono funzioni di accoglienza e servizi all'utenza; il piano interrato e parte del piano primo sono destinati a magazzini libri; il secondo piano e l'unico locale del terzo sono spazi dedicati alle attività del personale addetto. Da quest'ultimo piano, il terzo, è anche possibile accedere alla terrazza per la manutenzione e pulizia del grande lucernario centrale.

Tutti i piani sono stati collegati da un ascensore ed un montacarichi, mentre è stato mantenuto il vano scala esistente in lato est.

Nell'**edificio storico**, nei locali sottostanti la sala storica di lettura e lo scalone principale d'ingresso, si è dovuto provvedere a due ordini di problemi: il risanamento dei pavimenti e delle murature, attraverso la realizzazione di vespai e barriere antiumidità ed antiradon, e la ricomposizione delle murature, delle volte e degli elementi storici settecenteschi. L'intervento ha consentito la piena valorizzazione della porzione inferiore dello scalone e del prezioso ambiente della **fontana**, elemento architettonico in asse con il pergolato del giardino del Vescovo.

Per quanto riguarda la zona che si sviluppa lungo il **lato nord dell'edificio**, questa è stata anch'essa interessata dai già citati interventi di restauro e ricomposizione delle volte. Nel volume a tutta altezza che ospitava la torre libraria metallica, opportunamente smontata, sono stati riproposti i solai intermedi per un lineare collegamento fra gli spazi e la successiva collocazione delle scaffalature compact. Tutti i piani sono collegati al nucleo centrale, e quindi a tutte le attività della Biblioteca.

I lavori si sono occupati infine dell'adeguamento ai fini antincendio della sala di lettura storica. I lavori di ristrutturazione della Biblioteca hanno provveduto a fornirla in ogni sua parte di nuove

dotazioni di sicurezza, in particolare dell'impianto di spegnimento automatico degli incendi con particolare gas inerte, innocuo per le persone e non dannoso per il patrimonio librario.

Affinché anche la sala di lettura storica avesse le stesse caratteristiche di sicurezza, legislativamente obbligatorie, è stato realizzato un'estensione dell'impianto anche nei locali storici, in stretto contatto con la locale Soprintendenza.